AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DISSESTO: A CHIETI EVACUATO CONDOMINIO VIA GRAN SASSO

20 Maggio 2023



CHIETI – Un'ordinanza comunale "per tutelare l'incolumità dei pochi residenti dello stabile, da tempo monitorato perché ubicato in una delle zone più interessate dal fenomeno di dissesto idrogeologico".

Questa mattina il Comune di Chieti ha interdetto l'accesso e l'uso delle palazzine del Condominio Orizzonte, lungo via Gran Sasso ai civici 126, 128 e 130, ad oggi ancora abitato da circa 4 nuclei famigliari.

Il provvedimento si è reso necessario a carattere preventivo, viste le condizioni dell'edificio e a fronte delle ingenti piogge di questi giorni.

"La Polizia Municipale ha supportato con i Vigili del Fuoco le operazioni di verifica delle condizioni dell'edificio affinché possano avere luogo ulteriori accertamenti circa le condizioni di agibilità", spiega in una nota il vicesindaco Paolo de Cesare, in questi giorni sindaco facente funzioni.

"Il condominio ha criticità storiche, che ha cominciato a manifestare sin da dopo il sisma del 2009, in passato è stato già destinatario di ordinanze di messa in sicurezza e di interventi di riqualificazione, evidentemente non risolutivi del problema, che, stando alle analisi fin qui svolte sull'area, potrebbe essere legato al sito su cui i 15 appartamenti sorgono, cioè nel cuore di una delle zone più sensibili per via del dissesto idrogeologico storico dell'area di via Gran Sasso e via Arenazze".

"Vista la situazione, l'Amministrazione con l'ordinanza di oggi e finché le condizioni non siano accertate, ha chiesto ai condomini rimanenti di lasciare gli alloggi, dicendosi disponibile a provvedere alla sistemazione provvisoria, per venire incontro ad eventuali impossibilità di sistemazioni autonome, qualora non sia loro possibile rientrare a casa. Si tratta di un'area che ha da tempo l'attenzione anche della Protezione civile regionale, chiamata in campo dall'Amministrazione perché si valuti dettagliatamente lo stato attuale del fenomeno e si identifichino, insieme, le azioni da mettere in campo a tutela della popolazione. Uno degli effetti di tale attenzione è l'avvio, proprio in questi giorni e proprio su quell'area, di nuovi sondaggi voluti per avere una cognizione più attuale della situazione e su cui abbiamo intercettato risorse per agire pari a 2,5 milioni di euro".

"La ditta ha fissato il cantiere su via Gran Sasso e chiederemo ai tecnici di procedere immediatamente alla verifica dell'area interessata dallo sgombero di stamane, per capire che natura hanno i danni sull'edificio e l'evoluzione avuta negli anni su quello e su anche su edifici vicini, questo per capire inoltre se la pioggia di questi giorni può averne causato peggioramenti", conclude Di Cesare.

—

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli